

# Indice

INDICE.....	1
1. INTRODUZIONE .....	3
2. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'INTERO PROGETTO .....	4
3. I DATI QUANTITATIVI DEL PROGETTO .....	6
3.1. Gli appuntamenti di «Passio 2008».....	6
3.1.1. L'aspetto quantitativo degli eventi.....	6
3.1.2. Tipologia degli eventi .....	7
3.1.3. I tre percorsi particolari.....	7
3.2. La partecipazione agli appuntamenti di «Passio 2008» .....	8
3.2.1. Totale complessivo della partecipazione agli eventi «in praesentia»..	8
3.2.2. Totale complessivo della partecipazione attraverso i contatti al sito Internet: <a href="http://www.passionovara.it">www.passionovara.it</a> .....	8
3.2.3. Totale complessivo della partecipazione attraverso i contatti del sito Internet: le trasmissioni televisive.....	9
3.3. Progetto di immagine e mediatico di “Passio 2008” .....	10
3.4. Il bilancio economico del progetto Passio 2008: contributi e spese	13
4. LA VALUTAZIONE QUALITATIVA DEL PROGETTO .....	16
4.1. La finalità generale.....	16
4.2. Le zone del progetto.....	17
4.2.1. Novara città.....	17
4.2.2. Novara provincia.....	19
4.2.3. Provincia del VCO .....	19
4.2.4. Valsesia in provincia di Vercelli .....	20
5. CONCLUSIONE.....	20

# DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II DAVANTI ALLA SINDONE

Davanti alla Sindone, immagine intensa e struggente di uno strazio inenarrabile, desidero rendere grazie al Signore per questo dono singolare, che domanda al credente attenzione amorosa e disponibilità piena alla sequela del Signore.

La Sindone è provocazione all'intelligenza. Essa richiede innanzitutto l'impegno di ogni uomo per cogliere con umiltà il messaggio profondo inviato alla sua ragione ed alla sua vita. Ciò che soprattutto conta per il credente è che la Sindone è specchio del Vangelo.

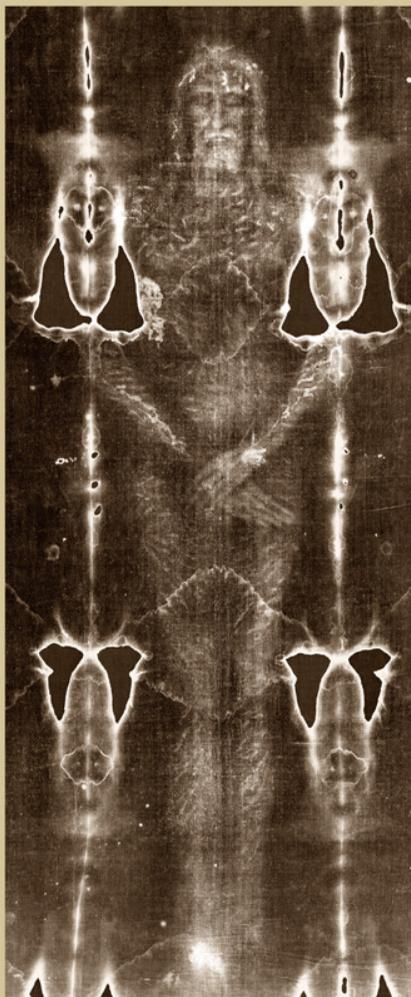
Pertanto, è giusto nutrire la consapevolezza della preziosità di questa immagine, che tutti vedono e nessuno per ora può spiegare.

Nella Sindone si riflette l'immagine della sofferenza umana.

La Sindone è anche immagine dell'amore di Dio, oltre che del peccato dell'uomo. Essa invita a riscoprire la causa ultima della morte redentrice di Gesù.

...la Sindone sussurra: credi nell'amore di Dio, il più grande tesoro donato all'umanità, e fuggi il peccato, la più grande disgrazia della storia. La Sindone è anche immagine di impotenza: impotenza della morte, in cui si rivela la conseguenza estrema del mistero dell'Incarnazione.

La Sindone è immagine del silenzio. C'è un silenzio tragico dell'incomunicabilità, che ha nella morte la sua massima espressione, e c'è il silenzio della fecondità, che è proprio di chi rinuncia a farsi sentire all'esterno per raggiungere nel profondo le radici della verità e della vita.



Visita pastorale  
di Sua Santità Giovanni Paolo II  
a Torino (24 maggio 1998)

# 1. Introduzione

«**Passio. Cultura e arte attorno al mistero pasquale**» è un progetto che vuole rendere concrete alcune delle indicazioni culturali e pastorali del Progetto culturale della Chiesa italiana in Diocesi di Novara. L'ideazione del progetto - concepita nella sua forma iniziale nel 1992 dall'allora Vicario Generale della Diocesi di Novara, Mons. Germano Zaccheo al quale è stata dedicata la presente edizione - si è concretizzata in questi ultimi anni in una forma biennale, giungendo così alla terza edizione: 2004, 2006 e 2008.

Il progetto «Passio» tende a mettere in rete molteplici realtà culturali, sociali ed ecclesiali del territorio della Diocesi di Novara (provincia di Novara, provincia del Verbano-Cusio-Ossola e Valsesia nella provincia di Vercelli) nell'arco dei due mesi di tempo nel quale si dispiega il tempo forte liturgico della «Quaresima». «Passio 2008» ha avuto inizio mercoledì 6 febbraio, mercoledì delle ceneri, e si è concluso domenica 30 marzo, domenica «In Albis», la domenica «della Misericordia» già in tempo pasquale.

Il presente Dossier vuole raccogliere, in sintesi, una verifica delle finalità preposte all'intero progetto ed offrire, nel contempo, alcuni spunti di riflessione a partire dall'esperienza vissuta lungo il tempo di realizzazione dello stesso.

Individeremo due direttrici fondamentali per presentare un bilancio completo del progetto. Dopo una presentazione previa dell'assetto organizzativo dell'intera "macchina", verranno offerti i dati quantitativi relativi alle varie dimensioni messe in opera, dati funzionali a fotografare con cifre la realtà. I numeri rappresentano un dato interessante ed importante ma non esclusivo. Infatti, all'offerta di valutazioni di profilo quantitativo, corrisponderà una seconda sezione centrata su dimensioni qualitative, aspetti e riflessioni che riteniamo utili non solo per una valutazione interna al presente progetto, bensì fruibili per una più ampia valutazione culturale nel nostro contesto locale.

Il bilancio prenderà in considerazione le dimensioni culturali, pastorali e sociali accanto a dati quantitativi relativi a statistiche in numeri di partecipazioni dirette o mediate dagli strumenti di comunicazione sociale. Anche l'aspetto economico documenterà gli sviluppi in termini di spesa complessiva.

**Va anche ricordato che la scelta di «Passio 2008» di centrare la propria attenzione sulla grande immagine della Sindone non è stata casuale ma voluta nella prospettiva di un grosso lavoro culturale relativo al tema delle origini cristiane.**

Infine, il sito internet ([www.passionovara.it](http://www.passionovara.it)), creato e configurato *ad hoc* per il progetto Passio dal *webmaster* Roberto Fonio, rappresenta, allo stato attuale, una sorta di “enciclopedia” che raccoglie, con possibilità multimediali (dallo scritto, all’ipertesto, ai *files* audio e video), la vasta documentazione di quasi tutti gli eventi messi in programma.

## 2. L’assetto organizzativo dell’intero progetto

Il progetto Passio è stato anzitutto capace di mettere in rete soggetti culturali che già erano attivi sul territorio, coinvolgerne altri meno presenti e attirarne altri ancora, esterni al nostro territorio al fine di coordinare una fitta rete di interventi culturali, tutti accomunati dalla finalità di rendere visibile, condivisibile e significativo il mistero del dolore umano e divino di Gesù Cristo. Per questo motivo, l’organizzazione dell’intero progetto ha dovuto far funzionare coerentemente il rapporto tra “centro” e “periferia”, tra coordinamento generale dei vari aspetti e coordinamento particolare relativo ai vari luoghi ed eventi in campo.

L’organizzazione dell’intero progetto è stata divisa in «organizzazione centrale» e «organizzazioni periferiche». La prima presiede all’ideazione, al coinvolgimento, alla diffusione dell’idea, alla pubblicizzazione e all’organizzazione della gran parte degli eventi legati alla città di Novara e alla Provincia di Novara. Le seconde sono rivolte alle zone più a nord della Diocesi.

***A. L’«organizzazione centrale» che presiede la responsabilità dell’intero progetto fa capo a tre principali soggetti:***

1. Il **Progetto Culturale promosso dalla Chiesa italiana**, espressione diretta della Conferenza episcopale italiana, rappresenta l’ambito ideale entro il quale si colloca l’intero progetto “Passio”. Il Servizio nazionale per il Progetto culturale (responsabile: dott. Vittorio Sozzi) si serve di un referente diocesano (laico o sacerdote) che sappia tradurre in loco il quadro teorico del Progetto culturale. In Diocesi di Novara il referente è don Silvio Barbaglia che ha ricoperto la responsabilità nella direzione dell’intero progetto “Passio 2008”.

2. La **Diocesi di Novara**, in quanto l’intero progetto è disseminato territorialmente lungo l’ampio spazio della Diocesi novarese e in quanto è assunto dall’ordinariato diocesano quale progetto condiviso e discusso nelle sedi decisionali apposite con approvazione del Vescovo. Inoltre, don Silvio Barbaglia, responsabile dell’intero progetto, ricopre l’incarico di Delegato Vescovile per la Pastorale della cultura e per il Progetto culturale della Chiesa.

3. L’**Associazione Culturale Diocesana «La Nuova Regaldi»**: il terzo soggetto nella responsabilità organizzativa è rappresentato dall’associazione «La Nuova Regaldi» che, con il suo presidente, la dott.ssa Lucia Albanese, di fatto ha costituito il vero motore dell’organizzazione centrale dell’intero progetto.

***B. L'«organizzazione periferica» è quella che ha fatto capo alle zone della Valsesia, del Verbanò e dell'Ossola:***

1. Il **Verbanò** (coordinatori: don Roberto Salsa, Vicario del Verbanò e Silvia Magistrini, Assessore alla cultura di Verbania) e l'**Ossola** (coordinatori: don Benoît Lovati e don Vito Nardin) sono i due vicariati che hanno aderito con proprie forze organizzative al progetto Passo.

2. Il gruppo **“Valsesia Giovani”** (coordinatori: Manuel Grossini e Claudia Bruno) con l'ausilio de “La Nuova Regaldi” ha coordinato e diretto la sezione Valsesiana del progetto.

L'articolata organizzazione ha permesso di raccogliere per ogni evento un vasto numero di collaboratori disseminati sul territorio diocesano. Complessivamente le persone coinvolte per coprire i vari aspetti organizzativi hanno superato le 230.

Diversamente dall'edizione 2006, i soggetti di proposta culturale (corali, compagnie teatrali, gruppi orchestrali, istituzioni artistiche...) che hanno espresso il desiderio di entrare a far parte del progetto hanno dovuto caricarsi di tutti gli aspetti organizzativi e finanziari in quanto l'organizzazione centrale ha fatto la scelta di investire meno in quella direzione e di puntare l'attenzione su altri fronti, a partire da quelli rivolti ai grandi media. Tale scelta di campo ha creato qualche problema in più a quelle realtà che hanno aderito all'invito, a motivo del fatto che si sono trovate ad assumersi oneri organizzativi e finanziari non contemplati nell'edizione precedente del 2006.

I contatti con i responsabili, con la logistica, con il territorio e la pubblicizzazione degli eventi hanno rappresentato capitoli essenziali per la riuscita e la ricaduta positiva delle singole proposte. Con un'organizzazione locale e parcellizzata è stato possibile, al di là di poche eccezioni, procedere in modo capillare all'azione pubblicitaria e coinvolgere mediamente un buon numero di partecipanti agli eventi. In sede di verifica si sono riscontrati casi rarissimi di disorganizzazione per tutti gli aspetti predisposti per ogni appuntamento che avrebbero dovuto caratterizzare il “format” comune dell'intero progetto. A evento concluso, soprattutto per l'area novarese, sono stati forniti una breve relazione in stile articolo di stampa, un'audioregistrazione digitale e, dove possibile, una videoregistrazione completa oltre alla documentazione fotografica digitale. Il materiale prodotto è disponibile al sito Internet del progetto: [www.passionovara.it](http://www.passionovara.it)

Va anche detto che gli organi di stampa, Tv e Radio, distinti per zone geografiche nella Diocesi di Novara, accanto ad altri organi di informazione nazionali, laici o cattolici, sono stati tempestivamente informati dei singoli eventi con un comunicato stampa *online* automatico e personalizzato per testata e di nuovo aggiornati, a evento concluso, al fine di scaricare il materiale messo a disposizione sul sito dai responsabili di monitoraggio degli eventi.

Tutto questo è stato possibile grazie ad un **Ufficio stampa** appositamente predisposto per il progetto, composto da persone appartenenti al Corso di formazione all'uso dei mezzi di comunicazione sociale «in-MEDIA» de La Nuova Regaldi. Configurato come *stage* del progetto, una decina di persone hanno proficuamente agito con tempestività e oculatezza. La consulenza mediatica è stata affidata al dott. Carlo Casoli, giornalista Rai, la responsabilità dell'Ufficio stampa a don Silvio Barbaglia e la Direzione al dott. Riccardo Dellupi.

Il sistema congeniato ha funzionato molto bene e l'assetto organizzativo, nel suo complesso, ha tenuto senza problemi particolari su tutta la Diocesi raccogliendo consensi da parte di osservatori attenti e sensibili a questi aspetti unitamente all'apprezzamento da parte di diverse testate giornalistiche per il servizio offerto con un Ufficio stampa capace di valorizzare tutte le possibilità della rete.

Accanto alla diffusione delle notizie dell'Ufficio stampa va anche richiamata l'importanza del progetto d'immagine di «Passio 2008» studiato e realizzato da Annarita Merigo avente l'immagine della Sindone quale «grande logo» dell'intera attività.

Infatti, in occasione della realizzazione di «Passio 2008», contestualmente, è stata aperta la teca della Sindone per un controllo di stabilità del gas inerte e in quell'occasione è stato possibile, da parte della società novarese Hal9000, realizzare con un numero elevatissimo e particolareggiato di scatti fotografici (1649 scatti) l'immagine più dettagliata attualmente esistente del sacro telo della Sindone. A partire da tale operazione è stata realizzata una copia della Sindone 1x1 esposta lungo il tempo del progetto sull'altare maggiore del Duomo e poi trasportata al Santuario del Crocifisso di Boca dove resterà in futuro. Oltre a tale immagine ne è stata realizzata un'altra nella forma della gigantografia in tre pezzi che complessivamente si estendono su una superficie di 21 metri di base e 6 metri d'altezza.

### **3. I dati quantitativi del progetto**

Anzitutto è possibile offrire un quadro quantitativo dell'esito di partecipazione all'intero progetto. Inizialmente focalizziamo l'attenzione sugli eventi stessi che si sono succeduti nel progetto e, in secondo luogo, la rivolgiamo alla partecipazione delle persone ai vari eventi.

#### **3.1. Gli appuntamenti di «Passio 2008»**

##### **3.1.1. L'aspetto quantitativo degli eventi**

Complessivamente il progetto Passio 2008 ha concretizzato la presentazione di **147 eventi**, comprensivi anche di mostre e allestimenti.

La distribuzione del numero degli eventi nel territorio è la seguente:

- a. Nella città di Novara: n° **83**
- b. Nella provincia di Novara: n° **20**
- c. Nella provincia del VCO: n° **29**
- d. Nella Valsesia: n° **15**

### **3.1.2. Tipologia degli eventi**

Le tipologie degli eventi che si sono alternate sull'intero territorio diocesano sono così disposte:

- a. Conferenze, tavole rotonde, *Talk Show* e incontri pubblici: n° **69**
- b. Concerti: n° **13**
- c. Teatri e sacre rappresentazioni: n° **18**
- d. Cinema: n° **6**
- e. Celebrazioni: n° **31**
- f. Mostre ed esposizioni: n° **10**

### **3.1.3. I tre percorsi particolari**

Tre sono stati i percorsi particolari che Passio 2008 ha voluto mettere in evidenza: quello relativo alla valorizzazione del sacro telo della Sindone di Torino; quello della figura del beato Antonio Rosmini, beatificato nella Diocesi di Novara lo scorso novembre e il percorso di spiritualità, funzionale ad offrire spazi di interiorità, meditazione e preghiera lungo il tempo quaresimale.

- a. Percorso sulla Sindone: n° 10 convegni per ragazzi, giovani e adulti; mostra; copia 1x1 e gigantografia in Piazza Duomo a Novara. Tale percorso è stato possibile in virtù del rapporto stabilito con la Commissione diocesana per la Sindone di Torino, il Centro Internazionale di Sindonologia e il Museo della Sindone. Il gruppo novarese che ha tenuto i contatti con il *team* di Torino era costituito da don Silvio Barbaglia, Annarita Merigo, Stefano Ferrari, don Tino Temporelli, Vincenzo Mirarchi e Mauro Gavinelli.
- b. Percorso su Antonio Rosmini: n° 21 appuntamenti tra mostre, convegni e incontri di preghiera. In collaborazione con l'Istituto della Carità di Antonio Rosmini sono state realizzate molteplici occasioni di riflessione sulla figura del beato.
- c. Percorso di spiritualità: n° 24 appuntamenti tra Lectio bibliche, adorazioni e incontri di preghiera ed esercizi spirituali. In particolare sono stati

valorizzati luoghi di spiritualità nella città di Novara: il Seminario diocesano, il Convento francescano di San Nazzaro della Costa e la Comunità domenicana di Agognate.

### **3.2. La partecipazione agli appuntamenti di «Passio 2008»**

Distinguiamo il calcolo di partecipazioni attraverso tre direttrici: quella delle presenze effettive all'evento («in praesentia»); quella attraverso il sito Internet del progetto ([www.passionovara.it](http://www.passionovara.it)) e quella mediata dallo strumento televisivo.

#### **3.2.1. Totale complessivo della partecipazione agli eventi «in praesentia»**

a. Numero complessivo di persone che hanno partecipato agli appuntamenti di Passio	<b>43.800</b>
b. Calcolo di partecipazione per zona:	
• Novara città	<b>31.257</b>
• Novara provincia	<b>3.765</b>
• VCO	<b>5.198</b>
• Valsesia	<b>3.100</b>
Numero complessivo degli enti, gruppi o associazioni coinvolti per i vari appuntamenti del progetto Passio	<b>150</b>
Staff organizzativo di Passio su tutta la Diocesi	<b>230</b>

#### **3.2.2. Totale complessivo della partecipazione attraverso i contatti al sito Internet: [www.passionovara.it](http://www.passionovara.it)**

I contatti ai siti Internet del progetto Passio, sia nell'edizione 2006 sia in quella 2008 sono stati, lungo il tempo del progetto, **45.000** circa. Considerando il fatto che il sito non vuole essere solo strumento di informazione ma anche e soprattutto strumento di formazione, si è fatto lo sforzo di riversare l'ampia documentazione relativa ai molteplici eventi mediante testi, immagini, audio e video. Gli accessi si sono attestati complessivamente attorno ai 700 al giorno.

Tale strumentazione permette di recuperare i contenuti dell'evento anche a coloro che non hanno potuto prenderne parte. Questo dato è documentato dal fatto che visite quotidiane al sito continuano ad essere registrate nonostante sia terminato il progetto stesso. Evidentemente la documentazione raccolta sta diventando sempre più materiale messo in circolo, ripreso e *linkato* da diversi altri

siti Internet. Il sito [www.passionovara.it](http://www.passionovara.it), inserito come *directory* del più ampio sito de La Nuova Regaldi, attiva una circolarità tra le proposte complessive che fanno capo al Progetto culturale che sono appunto contenute nel sito de La Nuova Regaldi ([www.lanuovaregaldi.it](http://www.lanuovaregaldi.it)).

### **3.2.3. Totale complessivo della partecipazione attraverso i contatti del sito Internet: le trasmissioni televisive**

L'edizione 2008 di Passio ha voluto valorizzare molto anche lo strumento di diffusione televisiva dei contenuti. Stabilendo un accordo di collaborazione con alcune Tv locali e Tv satellitari è stato possibile anzitutto realizzare una serie di filmati che hanno documentato otto serate messe a programma nel progetto. Ogni puntata, di una durata di un'ora e mezza ciascuna, mixata con tre o quattro telecamere da parte della ditta *Look@t Comunicazione*, è stata confezionata per essere mandata in onda dalle varie Tv. Le puntate hanno riprodotto a video le cinque serate dei *Talk Show* sui personaggi della Passione di Cristo tenute presso l'Auditorium mons. Aldo Del Monte in Seminario, il Convegno sulla Sindone a vent'anni dal verdetto del radiocarbonio presso l'auditorium della BPN, la presentazione in Duomo dell'immagine ad alta definizione della Sindone e il ricordo di Papa Giovanni Paolo II con la presenza del card. Angelo Sodano.

**Le TV locali coinvolte per le otto trasmissioni:** *VCOAzzurraTV* con diretta e replica (due volte per ogni puntata); *AltaitaliaTV* (mandata in onda due volte), *Telemonterosa* (mandata in onda due volte); *VideoNovara* (mandata in onda una volta). I telespettatori per ogni puntata con un complessivo di circa 11 ore di trasmissione tra diretta e repliche su tutto il territorio della Diocesi ammonta, secondo i dati *auditel* delle televisioni in oggetto, a **132.500** contatti netti. Conseguentemente, le otto puntate distribuite lungo i mesi di febbraio e marzo con un totale di 80 ore televisive circa sulle reti locali ammontano a **1.060.000** di contatti televisivi.

**Le TV satellitari coinvolte per le trasmissioni:** *Telepace* (mandata in onda due volte per ogni puntata), *TeleRadioPadrePio* (cinque mandate in onda in tutto), *OasiTV* (quattordici mandate in onda in tutto). Complessivamente le ore di trasmissione delle puntate su queste tre TV satellitari sono state 40. Purtroppo le TV satellitari non hanno strumenti di rilevazione *auditel*.

**Speciale sulla Sindone di Sat2000:** il mercoledì della settimana santa, 19 marzo e il venerdì santo, 21 marzo la Tv satellitare Sat2000 ha proposto, nel contesto della rubrica Mosaico, uno speciale sulla Sindone con la presentazione anche del progetto novarese. Il totale di durata delle due puntate è di circa 1 ora. Non si conoscono i dati *auditel* essendo Tv satellitare.

**Speciale Venerdì santo di RaiUno:** il programma *A Sua Immagine* ha proposto una riflessione sulla Sindone tra Torino e Novara: durata 45' con dati *auditel* di **1.379.000** telespettatori con uno *share* di **12,95**.

**Sindone e radiocarbonio:** anche il capitolo del dibattito scientifico aperto sulla datazione della Sindone ha avuto ampia risonanza nazionale. Alla conferenza stampa di indizione del progetto Passio (venerdì 25 gennaio) mons. Ghiberti aveva rilasciato alcune dichiarazioni relative al laboratorio per il radiocarbonio di Oxford che aprirono un dibattito nazionale in occasione del documentario della Bbc realizzato contestualmente alla produzione dell'immagine della Sindone da parte della società novarese Hal9000. Documentiamo solo alcune ricadute televisive segnate dall'interesse suscitato attorno alla datazione della Sindone.

Infatti, varie sono state le riprese televisive e radiofoniche che hanno cercato di fare il punto della situazione sul risultato del radiocarbonio a vent'anni di distanza. Tra queste ricordiamo soprattutto la puntata di *Porta a porta* di RaiUno il lunedì di Pasqua, 24 marzo con la visione in traduzione italiana del documentario della Bbc sulla Sindone: **1.358.000** telespettatori e uno *share* **17,11**.

**Articoli pubblicati su riviste, quotidiani e settimanali nazionali e internazionali:** un faldone presso la sede de La Nuova Regaldi raccoglie gli innumerevoli articoli pubblicati sulle testate giornalistiche e su riviste di settore nei mesi del progetto. Accanto ai settimanali e mensili nazionali *Famiglia Cristiana*, *Gente*, *Chi*, *Archeo*, ricordiamo gli organi di stampa nazionale: *Avvenire*, *La Stampa*, *Repubblica* e *Corriere della Sera* con particolare menzione a “*èItalia*”, primo periodico internazionale dell'Italia all'estero. I giornali locali che coprono tutta la Diocesi di Novara hanno seguito con particolare cura le notizie relative allo svolgimento completo di Passio 2008. Tra tutti ricordiamo: Stampa Diocesana Novarese con le sue testate; Corriere di Novara; La Stampa, pagine delle province di Novara e VCO; Tribuna Novarese; Novara Oggi; La Prealpina; Notizia Oggi; Corriere valesiano; Corriere eusebiano; Eco risveglio...

Centinaia di **siti Internet** che hanno ripreso la notizia e l'hanno documentata.

Infine, la **rete televisiva nazionale** più importante del Giappone, venerdì 4 aprile è stata in visita a Novara per documentare l'opera della società novarese HAL9000 sull'Ultima Cena di Leonardo e sulla Sindone, accanto a riprese su Novara per realizzare un documentario di oltre 45 minuti.

### ***3.3. Progetto di immagine e mediatico di “Passio 2008”***

**Ufficio stampa di Passio 2008:** grazie al progetto di formazione all'uso dei mezzi di comunicazione sociale “in-MEDIA” de La Nuova Regaldi è stato possibile realizzare una stage funzionale all'istituzione di un Ufficio stampa adeguato alla dimensione del progetto. Con la consulenza continua del dott. Carlo Casoli, giornalista Rai e sotto la direzione del dott. Riccardo Dellupi, lo stage, composto da una decina di persone, ha fatto funzionare una macchina organizzativa di imponenti dimensioni. A progetto iniziato si è anche chiesta una consulenza tecnica al dott. Maurizio Ravidà e al dott. Riccardo Porcellana della agenzia SEC & Associati di Torino.

**Conferenze stampa:** il progetto Passio ne ha realizzato nel suo complesso tre. La *prima*, il 25 gennaio per annunciare l'intero progetto puntando subito sull'eccellenza della realizzazione della più grande e dettagliata immagine della Sindone esistente, in collaborazione con la Commissione diocesana per la Sindone di Torino. La *seconda* conferenza stampa è stata tenuta la mattina del mercoledì delle ceneri, il 6 febbraio, nel Battistero medievale del Duomo di Novara funzionale all'inaugurazione del progetto e la scoperta della grande immagine della Sindone in Piazza Duomo. Infine, una *terza* conferenza stampa è stata promossa per segnalare un "fuori programma" dovuto alla realizzazione compiuta del progetto della società Hal9000 di assemblaggio di 1649 scatti realizzati sul telo della Sindone. La presentazione pubblica nel Duomo di Novara, martedì 18 marzo è stata annunciata nella conferenza di martedì 11 marzo.

**Comunicati stampa:** gli eventi più significativi e consistenti del progetto sono stati segnalati da comunicati stampa appositamente predisposti dall'Ufficio stampa. Accanto a tale operazione, il sistema avanzato elaborato dalla gestione del sito [www.passionovara.it](http://www.passionovara.it) ha permesso di inviare comunicati stampa per ogni evento di Passio 2008 attraverso una programmazione di spedizione agli organi di Stampa, Tv e Radio stabilita in base alla cadenza temporale della pubblicazione. Per gli eventi di maggior consistenza, oltre al primo comunicato stampa di annuncio, ne seguiva anche uno di "post-evento" che segnalava una sintesi complessiva dell'appuntamento stesso accanto a immagini, testi, audio e video. Complessivamente sono stati inviati **oltre 150 comunicati stampa**.

**Contatti con organi di Stampa, TV e Radio:** complessivamente i comunicati venivano inviati a circa **260 organi** nazionali e locali. Gli invii nazionali avvenivano solo nel caso degli eventi di particolare importanza. In base al criterio di importanza e geografico dell'evento è stato formulato un piano di azione nell'invio dei comunicati.

#### **Contatti televisivi e radiofonici:**

- **VideoNovara/Odeon** ha realizzato una presentazione di Passio 2008 condotta dal dott. Daniele Godio con in studio don Silvio Barbaglia.
- Vari servizi al telegiornale su **AltaItaliaTV**; **VideoNovara**; **VCOAzzurraTv**; **Telemonterosa**; servizi ai telegiornali su **Canale 5**; **RaiTre Piemonte** e **RaiDue**.
- **RadioVaticana:** un'intervista telefonica il giorno mercoledì 6 febbraio in corrispondenza con la conferenza stampa di inaugurazione del progetto.
- **Radio locali:** anche le radio locali, hanno ospitato interviste, in particolare Radio Azzurra.

#### **Pubblicizzazione del progetto "Passio 2008" in loco:**

Accanto alla strumentazione messa in atto dall'Ufficio stampa e dalla ricaduta dell'evento grazie alla risonanza degli organi di stampa, Tv e Radio, il progetto d'immagine di «Passio 2008», curato da Annarita Merigo, ha posto in essere una serie di interventi capillari di pubblicità e di comunicazione rivolti al territorio diocesano ma diffusi anche a tutte le Diocesi del territorio nazionale:

- **Gigantografia in Piazza Duomo con l'immagine della Sindone** quale grande logo del progetto Passio: contatti con pedoni transitati in Piazza Duomo a Novara lungo i due mesi del progetto. Tantissime persone sono venute a conoscenza, grazie a questa esposizione, dell'intera proposta del progetto Passio. I contatti complessivi dei passanti nell'arco di tempo del progetto possono raggiungere i **250.000**.
- **Pieghevoli pubblicitari:** è stato elaborato un pieghevole pubblicitario in **120.000 copie** ed è stato distribuito in tutta la diocesi e allegato anche ad alcuni giornali locali per un complessivo di circa 70.000 copie.
- **Cartoncini pubblicitari delle mostre:** anche le mostre di Passio 2008 sono state pubblicizzate con cartoncini appositi stampati in 5000 pezzi.
- **Manifesti 6x3 m.:** sono stati affissi, in **8 punti** della città di Novara, grossi manifesti contenenti la pubblicità per gli incontri di maggior interesse per il pubblico esposti per tre volte lungo il tempo del progetto con 15 giorni di esposizione ogni volta.
- **Manifesti 70x100 cm.:** con un *format* comune sono stati elaborati una decina di manifesti relativi a distinti appuntamenti di cultura, di musica e teatro in alcuni punti della diocesi.
- **Locandine 50x70 cm.:** sono state elaborate anche alcune locandine distribuite per eventi cittadini a Novara.
- **Striscioni tesi su strade principali a Novara:** in città di Novara sono stati collocati lungo il tempo del progetto Passio **5 striscioni** 1x5 m. funzionali a richiamare l'attenzione sul progetto.
- **Totem pubblicitari:** sono stati collocati in città di Novara **8 totem** pubblicitari del progetto con un'apposita tasca dalla quale potere prelevare i pieghevoli con tutti gli appuntamenti del progetto. Ogni giorno i contenitori andavano riempiti a testimonianza dell'interesse per l'informazione dell'intero progetto.
- **Altre pubblicità locali:** oltre a produzioni locali con mezzi propri della pubblicità dei singoli eventi va anche sottolineata la

pubblicizzazione autonoma attivata dalla zona del Verbanò e dell'Ossola con un pieghevole *ad hoc* per i propri appuntamenti. Circa **3000 pezzi**.

**Sito internet [www.passionovara.it](http://www.passionovara.it):** il sito internet è stato il centro di raccolta di tutto il prodotto culturale dell'intero progetto. Con un modulo di facile accesso ha permesso anche di gestire, da vari punti della Diocesi (organizzata per zone), l'immissione dei dati in tempo reale. La vasta documentazione raccolta di scritti, audio, filmati e immagini fotografiche resta a disposizione *online*. Iscritti alla mailing per informazioni degli eventi oltre 200 persone. Inoltre, centinaia di altri siti nazionali hanno ripreso i contenuti del progetto rilanciandoli.

**Produzione di DVD per gli eventi del progetto:** sono stati prodotti, per documentazione interna conservata presso la sede de La Nuova Regaldi, oltre 80 DVD sui molteplici eventi videoregistrati del progetto.

**Cofanetto di 8 DVD per eventi significativi:** a conclusione del progetto vengono stampati 50 cofanetti contenenti otto eventi significativi lungo tutto il progetto Passio visibili come filmato in **8 DVD**.

**Il Dossier di bilancio culturale, sociale, pastorale ed economico del progetto:** il presente Dossier costituisce la tappa di bilancio dell'intero progetto, finalizzata a far conoscere in modo analitico e con trasparenza tutti gli aspetti posti in essere lungo l'intensa attività di Passio 2008. Viene stampato in 250 copie e reso disponibile al sito internet alla pagina dedicata all'evento di presentazione dello stesso.<sup>1</sup>

### **3.4. Il bilancio economico del progetto Passio 2008: contributi e spese**

Il progetto nella sua ideazione aveva stabilito i seguenti criteri etici per gli investimenti di denaro richiesti per la realizzazione degli eventi:

- a. Offrire partecipazione gratuita a tutti gli eventi in calendario sostenendo le spese attraverso le richieste a enti locali, fondazioni ed, eventualmente, enti commerciali.
- b. Chiedere ai partecipanti ai vari eventi di rendersi solidali con il sostegno all'erigenda chiesa della Parrocchia di San Rocco a Novara, offrendo un contributo economico in occasione degli eventi proposti. A questo proposito, il contributo raccolto in favore di tale opere di solidarietà diocesana è stato di € **3.500,00**.

---

<sup>1</sup> <http://www.lanuovaregaldi.it/evento.cfm?evento=888>

- c. Si è dato il giusto compenso a tutti coloro che l'hanno richiesto. Ma il centro del progetto –la passione di Cristo- imponeva a tutti massimo riguardo per questi aspetti. Tutto è stato fatto all'insegna del risparmio proporzionato alla finalità messa in essere. Una sola persona ha potuto dedicarsi a tempo pieno, il responsabile del progetto, don Silvio Barbaglia, con la collaborazione di centinaia di persone che si sono prestate in uno stile di volontariato. Molti gesti di generosità si sono articolati lungo l'intera esperienza.

Con queste premesse presentiamo i contributi stanziati a fronte di richieste indirizzate a enti locali, fondazioni, enti commerciali. Vengono riportate le cifre delle entrate e delle uscite transitate attraverso la cassa dell'organizzazione centrale del progetto che fa capo all'Associazione Culturale Diocesana La Nuova Regaldi. Contributi e spese si sono resi necessari anche nelle altre sezioni di Passio 2008 in particolare nella sezione della provincia del VCO. Distinguiamo nelle entrate quelle provenienti dai due enti organizzatori, che fanno capo, a livello nazionale, alla Conferenza Episcopale Italiana (Progetto culturale della Chiesa italiana) e la Diocesi di Novara. Il terzo ente organizzatore, La Nuova Regaldi, ha gestito i finanziamenti e li ha tradotti nella realizzazione del progetto quale braccio operatore di Passio 2008.

### **CONTRIBUTI / ENTRATE**

Il Progetto PASSIO 2008 è stato possibile solamente grazie ai fondi ricevuti; un ringraziamento particolare va alle tre Fondazioni che hanno significativamente contribuito: Fondazione *CRT*, *BPN per il territorio* e *Banca di Intra onlus*.

Complessivamente le entrate per finanziare il progetto sono, al momento della redazione del presente dossier di € **154.500,00**

#### **Finanziamenti da parte degli organizzatori:**

- PROGETTO CULTURALE CHIESA ITALIANA	€ 30.000,00
- DIOCESI DI NOVARA	€ 20.000,00

#### **Contribuenti al progetto:**

- FONDAZIONE CRT TORINO	€ 50.000,00
- FONDAZIONE BPN per il territorio	€ 30.000,00
- FONDAZIONE BANCA DI INTRA Onlus	€ 15.000,00 <sup>2</sup>
- COMUNE DI CAMERI	€ 2.000,00

---

<sup>2</sup> La Fondazione Banca di Intra Onlus ha anche finanziato direttamente al Conservatorio G. Cantelli la realizzazione della Passione secondo Matteo di J.S. Bach che è stata eseguita a Verbania, a Novara, a Vercelli e a Biella.

- COMUNE DI VARALLO SESIA	€ 1.500,00
- COMUNE DI BORGOMANERO	€ 1.500,00
- PROVINCIA DI NOVARA	€ 1.000,00
- Compartecipazione spese per eventi vari	€ 3.500,00

In attesa di ulteriori contributi: l'Assessorato alla cultura della Regione Piemonte e la Provincia del VCO non hanno ancora valutato l'eventuale finanziamento al progetto. Allo stato attuale della redazione del Dossier non si è in grado di valutare tale variabile. Il Comune di Novara ha contribuito attraverso le concessioni gratuite degli spazi, delle strutture e delle esposizioni pubblicitarie del progetto «Passio 2008». Il Comune di Verbania, attraverso il suo Assessorato alla cultura, ha promosso e finanziato autonomamente la sezione relativa al territorio della città di Verbania.

#### **SPESE / USCITE**

Il presente Dossier documenta solo le spese transitate attraverso le uscite della contabilità che fa capo all'organizzazione centrale del progetto.

L'ammontare totale delle uscite è stimabile in circa **162.150,00 Euro**, così suddivise:

- Spese per le otto dirette e riprese televisive degli incontri	€ 21.300,00
- Spese pubblicitarie e per materiale promozionale	€ 36.950,00
- Gigantografia Sindone e Sindone 1:1 retro-illuminata	€ 19.150,00
- Percorsi di incontri <i>del Mercoledì e del Venerdì</i>	€ 18.250,00
- Altri incontri, spettacoli e rappresentazioni Novara, provincia e Valsesia	€ 26.500,00
- Spese per noleggio ed allestimento Mostre Passio 2008	€ 6.200,00
- Altri <i>service</i> tecnici ed allestimenti	€ 13.350,00
- Segreteria, strumentazioni, SIAE, acquisti e rimborsi vari	€ 15.000,00
- Sito internet, grafica pubblicitaria e altro	€ 5.450,00

## 4. La valutazione qualitativa del progetto

La finalità generale del Progetto è così enunciata: «**Rendere visibile, comunicabile e comprensibile il mistero del dolore umano e divino a partire dalla storia di Gesù Cristo nella riscoperta del valore delle origini cristiane**». Tale finalità generale è stata declinata entro una prospettiva antropologica, sociologica, culturale e religiosa.

In sede di bilancio occorre individuare criteri di verifica che facciano leva sui dati quantitativi ma che non si limitino ad essi. Pertanto, dopo una valutazione previa condotta sull'analisi del raggiungimento della finalità generale del progetto, verranno sviluppate alcune considerazioni inerenti le zone della Diocesi, teatro di svolgimento degli appuntamenti.

### 4.1. La finalità generale

Anzitutto è bene focalizzare l'attenzione sul tipo di progetto culturale che definisce "Passio". Occorre evitare due estremi: da una parte, "Passio" non è un progetto "pedagogico formativo" impostato su tempi lunghi con continuità didattica rivolta ad un gruppo circoscritto di persone, ma, dall'altra, neppure si concepisce come un insieme di iniziative accostate l'una all'altra che si richiamano ad un tema comune. "Passio" è a tutti gli effetti "progetto" che vuole, valorizzando l'esistente e cercando collaborazioni molteplici, produrre esperienza di comunione tra realtà distinte attorno ad un tema generatore forte, quello della passione di Cristo, alla luce della riscoperta delle origini cristiane. Il nucleo generatore del progetto è esattamente il contenuto tematico centrale dell'evento cristiano: la rilevanza culturale dell'evento fondatore ricordato non abbisogna di commenti. E attorno ad esso è stata impostata tutta l'operazione del progetto culturale.

Per questo si può riconoscere, in virtù dei dati sopra esposti, che la prima dimensione della finalità generale, quella della "visibilità" (Rendere visibile...) è stata certamente raggiunta su vasta scala in virtù soprattutto della visibilizzazione dell'immagine della Sindone, sia nella forma della gigantografia sia nella copia 1x1 in Duomo a Novara. La seconda dimensione, quella della "comunicabilità", va invece ricercata nei percorsi segnati dai vari appuntamenti e la risposta complessiva ai vari eventi è stata certo qualitativamente alta. Anche la volontà di portare alcuni eventi, otto in tutto, in televisione ha voluto accrescere il livello comunicativo e mediatico. L'effetto è stato raggiunto se si considerano i dati di ascolto *auditel* sopra riportati.

La "comprensione" del mistero pasquale nella riscoperta delle origini cristiane è invece opera di sintesi personale: le varie offerte culturali in questa direzione hanno trattato l'approfondimento attraverso strutture comunicative di *Talk Show* o di conferenze, tavole rotonde e convegni accanto a mostre appositamente dedicate.

La scelta del grande logo della Sindone ha saputo veicolare molto bene l'interesse per i valori evocati dal mistero pasquale di Cristo: immagine e Vangelo si sono incontrati in molteplici esperienze, comunitarie e personali. Si può dire che gli estremi di un coinvolgimento popolare e di una proposta elitaria si sono incontrati lungo l'arco dell'ampia gamma di eventi del progetto "Passio 2008". Cultura, arte, ricerca storica, biblica, pietà popolare, devozione, spiritualità sono dimensioni che si sono articolate lungo lo svolgimento del progetto.

La finalità culturale, ovvero quella di focalizzare l'attenzione sull'evento centrale del dolore e della sofferenza cristologica, è stata accolta e vissuta dai soggetti che ne hanno preso parte.

Qualche sporadica critica, come nell'edizione precedente 2006, ha guardato alla presunta esagerazione delle proposte messe in campo, un calendario che avrebbe dovuto congestionare l'andamento della pastorale ordinaria, una forma di esaltazione eccessiva del progetto culturale, ecc.: riconfermiamo il paradosso del 2006 secondo cui coloro che hanno "mal sopportato" il progetto per l'eccessivo numero di appuntamenti risulta, forse senza eccezione, che non abbiano preso parte neppure ad uno di questi, mentre, al contrario, chi ha colto quella di Passio come un'occasione straordinaria per vivere più in profondità il mistero umano e divino del dolore raccontato dalla storia di Cristo lungo il tempo di quaresima e Pasqua, ha riconosciuto la bellezza e la ricchezza dell'esperienza vissuta la cui ricaduta continua a permanere nel ricordo e nella fruizione delle registrazioni sempre a disposizione presso il sito Internet del progetto. Le valutazioni giunte da parte di chi ha preso parte ai vari appuntamenti sono state tutte ampiamente positive, come positive sono state anche le valutazioni delle emittenti televisive sulla qualità del prodotto offerto al pubblico televisivo.

## **4.2. Le zone del progetto**

«Passio 2008» si è radicato grazie alla disponibilità di varie realtà locali ad attivarsi per la realizzazione di eventi coordinati con le stesse idee progettuali. Per questo, oltre alla città di Novara che ha visto realizzarsi la gran parte delle iniziative, va considerata l'area della provincia di Novara, quella del Verbano, la zona dell'Ossola e, infine, la Valsesia.

### **4.2.1. Novara città**

La presenza capillare di molteplici insegne relative al progetto Passio e, in particolare, dell'installazione in Piazza della Repubblica della gigantografia raffigurante la sacra Sindone ha progressivamente comunicato ai cittadini e ai visitatori di Novara la presenza di un progetto esteso in un periodo di tempo ampio, formula culturale ben diversa da quella di un festival, secondo le modalità che van di moda in questa stagione culturale. Possiamo affermare che la città di Novara è stata al centro della massima risonanza del progetto anche a livello nazionale,

risonanza avuta grazie all'intervento di RaiUno e delle molteplici reti locali e satellitari. Accanto a questo primo aspetto mediatico, che ha suscitato anche alcune perplessità provenienti da parte di chi è critico e insofferente sull'eccessiva "visibilità" di iniziative collegate a dimensioni di fede, va evidenziato l'elemento dell'ampio coinvolgimento di vari soggetti che hanno preso parte diretta all'organizzazione e alla proposta.

Accanto a questi dati deducibili dall'analisi quantitativa sopra esposta, occorre sottolineare ancora tre aspetti: la coscienza sociale dell'azione culturale posta in essere; la coscienza ecclesiale e la partecipazione giovanile

L'impostazione complessiva del progetto e il suo svolgimento hanno permesso a molteplici espressioni della *società civile* di avvicinarsi, con modalità distinte, alle varie proposte offerte da «Passio 2008» in luoghi, tempi e contesti diversi. L'interazione è stata recepita positivamente da parte di coloro che hanno preso parte ai vari appuntamenti. La finalità di innalzare il livello di interesse per le molteplici forme di cultura e di arte attorno al mistero pasquale è sicuramente necessaria sul fronte culturale quanto su quello ecclesiale.

Infatti, il secondo aspetto riguarda il coinvolgimento *delle realtà pastorali* del territorio cittadino. L'impostazione di Passio è stata pensata per non sovrapporsi ad eventi di competenza di pastorale parrocchiale (fondamentalmente momenti liturgici), piuttosto di collocarsi in sinergia e in complementarità con l'azione pastorale parrocchiale. La relazione programmatica tra ambito parrocchiale e proposta cittadina di Passio poteva essere un buon modulo per impostare una programmazione "straordinaria" per il tempo forte di Quaresima e Pasqua nelle proprie parrocchie. I due percorsi dei mercoledì e dei venerdì sono stati pensati per offrire a due target distinti una formazione utile nel tempo quaresimale. L'una, quella dei mercoledì, più popolare, quasi una forma di nuovi quaresimali nella struttura comunicativa del *Talk Show*, l'altra, quella dei venerdì, nella forma dei convegni di studi rivolti alle persone con esplicito interesse culturale. In sede di valutazione si è pensato di convalidare per la prossima edizione la forma comunicativa del *Talk Show* e di sospendere quella del convegno di studi, al quale hanno partecipato poche persone.

Infine, al di là dei convegni di presentazione delle problematiche relative alla Sindone svolti in due mattinate presso l'Auditorium della BPN e la possibilità di mostre, il mondo giovanile non è stato coinvolto nell'operazione. Si riscontra, come nella verifica svolta per "Passio 2006" la difficoltà a rendere i giovani protagonisti di passione culturale su questi fronti. La verifica porta ad incentivare per la prossima edizione l'attivazione di una sezione a se stante per giovani, un progetto nel progetto.

#### 4.2.2. Novara provincia

Si è riscontrata una buona interazione e un interesse degli enti locali e delle realtà parrocchiali rispetto alle proposte culturali progettate. La scelta è caduta sui centri più grandi all'interno della Provincia ed è stato possibile far partecipare tali realtà al più ampio progetto Passio coinvolgendo per uno o più appuntamenti le disponibilità e il volontariato in loco. Dove c'è stata una buona interazione tra l'assetto di pastorale parrocchiale e gli organizzatori della proposta culturale si è riusciti ad offrire al territorio appuntamenti culturali che hanno richiamato persone anche esterne al proprio comune e parrocchia. Il sistema di coinvolgimento organizzativo ha coniugato l'atteggiamento di accoglienza di nuove proposte da parte delle Parrocchie e di valorizzazione dell'esistente *in loco* (associazioni o gruppi che già operano nel settore). Questo predispone un'attivazione di creatività e autonomia programmatica che, ci auguriamo, potrà crescere nei prossimi anni.

#### 4.2.3. Provincia del VCO

Per la provincia del VCO l'organizzazione ha fatto riferimento ai vicariati del Verbanò e dell'Ossola. Questi, secondo il *format* presentato di Passio, hanno valorizzato autonomamente risorse locali nelle proposte avanzate.

- **Verbanò (referenti organizzatori: don Roberto Salsa, Vicario del Verbanò e Silvia Magistrini, Assessore alla cultura di Verbanò):** in particolare si sottolinea la collaborazione decisiva tra Vicariato del Verbanò e l'ente locale della città di Verbanò con l'Assessore alla cultura, la dott.ssa Silvia Magistrini che ha colto nel *format* del progetto "Passio" un'occasione per valorizzare molte risorse culturali e artistiche del territorio e coordinarle entro una progettazione più ampia.
- **Ossola (referenti organizzatori: don Benoît Lovati e don Vito Nardin):** la zona pastorale dell'Ossola ha riproposto al proprio territorio quel che era nato con Passio 2006 anche lo scorso anno 2007 per non far cadere l'esperienza positiva di coinvolgimento delle diverse realtà territoriali. Infatti, l'aspetto che più emerge dall'esperienza di Passio in Ossola è l'aver collegato sempre più realtà del territorio e averle valorizzate in modo molteplice. La positività dell'esperienza è stata percepita nella verifica come molto efficace. Va anche sottolineata, tra le altre realtà, la partecipazione all'azione culturale da parte della Comunità rosminiana del Calvario di Domodossola in ottemperanza al carisma rosminiano particolarmente sottolineato in Passio 2008.

#### **4.2.4. Valsesia in provincia di Vercelli**

Responsabile dell'organizzazione in Valsesia è un gruppo di giovani laici (“**valsesia giovani**”) con qualche sacerdote del vicariato, tra cui **don Gianfermo Nicolini**, Vicario della Valsesia, coordinati da **Manuel Grossini** e **Claudia Bruno** de La Nuova Regaldi.

Meno spazio e rilevanza sono stati dati alla Valsesia nell'attuale edizione di Passio rispetto a quella precedente la quale aveva scelto le grandi immagini del Sacro Monte come evocatrici del mistero di sofferenza di Cristo. E con questo, anche la realizzazione di molteplici appuntamenti, in particolare a Varallo e al sacro Monte.

Nonostante la non centralità ricoperta dal Sacro Monte di Varallo in quest'edizione, l'organizzazione è riuscita a coinvolgere ancora molteplici realtà del territorio, in particolare appare interessante il coinvolgimento permanente delle scuole medie e medie superiori nel fare lavorare i ragazzi e i giovani attorno all'arte del Sacro Monte, oppure attraverso altri interventi culturali. Scuole protagoniste in prima posizione tra corpo docente e alunni per riscoprire un tesoro d'arte consegnato dalla storia.

Anche da un punto di vista economico la Valsesia è riuscita, nell'attuale edizione, a procurare i fondi sufficienti per reggere le spese affrontate.

## **5. Conclusione**

Il presente Dossier è finalizzato ad offrire una serie di dati e alcune riflessioni maturate lungo il tempo del progetto e in sede di verifica. Ogni esperienza conclusa necessita di un ripensamento per apporre miglioramenti nelle edizioni successive. Accanto all'elaborazione di nuove prospettive per «Passio 2010» appare necessario proporre un modulo minimo anche nell'anno di passaggio da un'edizione all'altra. Quindi è già all'opera una riflessione programmatica che prende le mosse dall'esperienza maturata lungo il tempo del progetto 2008.

Poiché pare ormai imminente l'annuncio di una prossima ostensione pubblica della Sindone, riteniamo che l'azione condotta lungo l'intero progetto «Passio 2008», possa divenire una proficua occasione offerta al territorio della Diocesi di Novara in preparazione ad un evento che coinvolgerà verosimilmente milioni di persone e si spera possa nascere per questa nuova occasione anche una sinergia con «Passio 2010».

**Un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato e contribuito!**

**Novara, 30 maggio 2008**

**Dossier curato da don SILVIO BARBAGLIA, Delegato Vescovile per la  
Pastorale della Cultura e per il Progetto culturale  
e responsabile di «Passio 2010» - Cell. 349-1272590 Email: sbar@libero.it**